

## **MODALITÀ DI CONSULTAZIONE**

L'Autorità intende acquisire, tramite consultazione pubblica, osservazioni ed elementi d'informazione in merito all'allegato A alla delibera n. 320/16/CONS contenente una relazione sulle *“Codifiche (standard codifiche per la ricezione di programmi in tecnologia dvb-t2) che devono considerarsi “tecnologicamente superate”, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 27 febbraio 2015, n. 11”* (Allegato A alla delibera n. 320/16/CONS).

Si invitano, pertanto, tutti i soggetti interessati a far pervenire i propri contributi alla consultazione entro il termine tassativo di **sessanta giorni** dalla pubblicazione della delibera n. 320/16/CONS sul sito *web* dell'Autorità [www.agcom.it](http://www.agcom.it).

Le comunicazioni, recanti la dicitura *“Consultazione pubblica concernente le codifiche (standard codifiche per la ricezione di programmi in tecnologia dvb-t2) che devono considerarsi “tecnologicamente superate”, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 27 febbraio 2015, n. 11”* dovranno essere inviate tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo [agcom@cert.agcom.it](mailto:agcom@cert.agcom.it).

Le comunicazioni devono essere strutturate in maniera da contenere le osservazioni della parte interessata sulla relazione riportata nell'Allegato A alla delibera n. 320/16/CONS, nel rispetto dell'ordine espositivo proposto.

Si precisa che le comunicazioni fornite dai soggetti che aderiscono alla consultazione non preconstituiscono alcun titolo, condizione o vincolo rispetto ad eventuali successive decisioni dell'Autorità stessa.

I soggetti interessati possono chiedere, con apposita istanza, di illustrare nel corso di un'audizione le proprie osservazioni, sulla base del documento scritto inviato in precedenza o consegnato prima dell'audizione stessa. La suddetta istanza deve pervenire all'Autorità tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata o tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, corriere o raccomandata a mano, all'indirizzo dell'Autorità sopra riportato, entro il termine sopra indicato. Nella medesima istanza dovrà essere indicato un referente ed i relativi contatti (telefono, fax o indirizzo e-mail) per l'inoltro di eventuali successive comunicazioni.

Le modalità di svolgimento dell'audizione, che a discrezione dell'Autorità, potrà, se del caso, essere svolta in forma collettiva, verranno comunicate nell'atto di convocazione.

Le comunicazioni inviate all'Autorità relative al documento di consultazione devono contenere la dichiarazione di cui all'art. 3 del regolamento in materia di accesso agli atti, approvato con delibera n. 217/01/CONS, come modificata dalla delibera n.

335/03/CONS, contenente l'indicazione dei documenti o parti di documento da sottrarre all'accesso. Il soggetto che intendesse richiedere di sottrarre all'accesso, in tutto o in parte, dati o informazioni contenuti nel proprio contributo dovrà inviarne anche una versione accessibile.

L'eventuale istanza di sottrazione all'accesso della documentazione deve essere accompagnata da una motivazione circostanziata delle specifiche esigenze di riservatezza o di segretezza e del pregiudizio concreto ed attuale che deriverebbe al soggetto richiedente dalla messa a disposizione a terzi delle informazioni e dei dati comunicati all'Autorità. In assenza di tali motivazioni le informazioni comunicate si considerano accessibili.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'ing. Roberto de Martino ([r.demartino@agcom.it](mailto:r.demartino@agcom.it)).